

Accordi di programma quadro con le Regioni

Regione	Data sottoscrizione	Argomento	Obiettivi	Numero interventi previsti	Costo complessivo interventi	Fonti finanziarie				
						Totale Stato	Totale risorse regionali	Totale Enti locali	Totale altri soggetti	Totale generale
Friuli Venezia Giulia	31/03/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Sostegno servizi per l'autonomia, il tempo libero, lo sport, per gli interventi orientati alla partecipazione alla cittadinanza attiva, per la comunicazione tra i giovani, per l'aggregazione e l'associazionismo tra giovani; valorizzazione delle creatività; promozione delle politiche di pace, scambi internazionali tra giovani.	19	3.522.800,71	1.314.000,00	605.000,00	1.461.800,71	142.000,00	3.522.800,71
Provincia Autonoma di Trento	31/03/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Aiutare i giovani nelle più importanti fasi di transizione della loro vita; favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, promuovendo esperienze di: associazionismo giovanile, volontariato, scambio culturale, vera e propria partecipazione politica porre in essere iniziative di formazione; far crescere la sensibilità del mondo adulto nei confronti delle problematiche giovanili; promuovere e valorizzare il protagonismo giovanile	10	720.000,00	1.512.000,00		1.512.000,00		3.024.000,00
Provincia Autonoma di Bolzano	dic-07	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Settore lavoro giovanile, cultura, arte e spettacolo; settore formazione; settore educazione civica e partecipazione democratica; infrastrutture	7	1.337.000,00	492.000,00			845.000,00	1.337.000,00
Piemonte	dic-07	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e della loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali; fruizione della cultura, della musica e delle attività artistiche e sportive; sviluppo dell'identità attraverso la memoria del passato; rafforzamento dei sistemi locali; promozione, sviluppo e diffusione e fruizione delle politiche giovanili.	11	7.108.000,00	4.308.000,00	2.800.000,00			7.108.000,00
Lombardia	14/12/07	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Sviluppare la capacità creativa ed imprenditiva dei giovani; sviluppare l'autonomia e la responsabilità dei giovani attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta; sviluppare le "competenze alla vita" apprese in ambiti complementari ai sistemi educativi e formativi tradizionali	3	50.940.000,00	25.470.000,00	10.000.000,00		15.470.000,00	50.940.000,00
Emilia Romagna	11/12/07	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Promuovere la produzione e la fruizione culturale dei giovani; favorire l'accesso dei giovani al lavoro e all'impresa nei settori produttivi emergenti di alta tecnologia; promuovere l'informazione, la partecipazione, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale; promuovere stili di vita sani, la pratica sportiva e il turismo giovanile in una logica di valorizzazione dell'ambiente	4	29.488.754,26	12.690.000,00	16.798.754,26			29.488.754,26

Regione	Data sottoscrizione	Argomento	Obiettivi	Numero interventi previsti	Costo complessivo interventi	Fonti finanziarie				
						Totale Stato	Totale risorse regionali	Totale Enti locali	Totale altri soggetti	Totale generale
Marche	27/07/07	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Creare maggiori opportunità sociali, culturali ed economiche; far crescere nelle nuove generazioni la cultura della cittadinanza attiva; accompagnare i percorsi di crescita personale e di responsabilità	3	4.375.000,00	2.478.250,00	1.896.750,00			4.375.000,00
Lazio	26/03/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani; fruizione consapevole della cultura e promozione dell'autonomia socio-economica dei giovani; costruzione di un sistema informativo regionale per fornire servizi gratuiti; miglioramento della condizione abitativa degli studenti fuori sede; diffusione degli sport giovanili di nuova generazione.	28	10.104.430,00	5.160.000,00	4.944.430,00			10.104.430,00
Abruzzo	10/03/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Creare maggiori opportunità sociali, culturali ed economiche; cultura della cittadinanza; accompagnare i percorsi di crescita	3	2.940.000,00	1.470.000,00	53.701,00	26.056,82	1.390.241,92	2.940.000,00
Molise	27/12/07	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Potenziare la componente giovanile, anche femminile, nel mondo del lavoro favorendo nuove occasioni di sviluppo che siano in grado di valorizzare la valorizzazione e la qualità di dette risorse umane	1	2.880.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00			2.880.000,00
Puglia	4/04/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Sostenere il processo di nascita del Laboratori Urbani e creare le condizioni per la nascita di nuovi luoghi dedicati all'espressione, alla mobilità e alla creatività giovanile; favorire la nascita di esperienze di attivazione giovanile di base attraverso il sostegno alle loro idee progettuali; promuovere l'accesso al credito per i giovani; strutturare un sistema di governance degli interventi di politiche giovanili realizzati dall'amministrazione regionale.	2	8.376.000,00	7.600.000,00	776.000,00			8.376.000,00
Basilicata	1/08/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Offrire ai giovani ed alle realtà creative lucane l'opportunità di venire a contatto con centri di eccellenza/artisti di levatura internazionale, offrire ai giovani studenti strumenti ed opportunità per tradurre le idee in progetti d'impresa, studiare azioni in rete per la promozione di attività ludico-motorie e della pratica sportiva (obiettivo pluriennale 2007-2013)	3	4.428.000,00	4.428.000,00				4.428.000,00
Calabria	1/08/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Favorire l'incontro ed il confronto intergenerazionale attraverso l'attivazione di centri di aggregazione, promuovere esperienze associative presenti nel territorio, promuovere occasioni e modalità d'ascolto permanente dei bisogni, valorizzare, sostenere la creatività dei giovani, promuovere forme di interscambio con giovani di altri paesi, agevolare l'accesso dei giovani alla pratica sportiva (obiettivo pluriennale 2007-2009)	3	22.398.000,00	22.398.000,00				22.398.000,00

Regione	Data sottoscrizione	Argomento	Obiettivi	Numero interventi previsti	Costo complessivo interventi	Fonti finanziarie				
						Totale Stato	Totale risorse regionali	Totale Enti locali	Totale altri soggetti	Totale generale
Campania	1/08/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Promuovere ed incentivare i servizi informagiovani, promuovere la cittadinanza attiva, sostenere innovativi in materia di politiche giovanili, favorire scambi culturali, promuovere interventi formativi di qualità per i giovani (Sezione attuativa)	7	8.173.000,00	5.988.000,00	2.185.000,00			8.173.000,00
	1/08/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Promuovere ed incentivare i servizi informagiovani, promuovere la cittadinanza attiva, sostenere innovativi in materia di politiche giovanili, favorire scambi culturali, promuovere interventi formativi di qualità per i giovani (Sezione programmatica)		27.048.260,54	5.988.000,00	15.072.251,54			27.048.260,54
Liguria	11/08/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Rendere i giovani protagonisti del loro tempo, offrire ai giovani l'occasione di inserirsi nella comunità, sviluppare ed agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, promuovere la cultura del bene e della legalità, rafforzare la creatività personale e di gruppo (obiettivo pluriennale 2007-2009)	3 (26 interventi)	11.105.600,00	5.516.900,00	3.270.650,00	1.604.650,00	713.400,00	11.105.600,00
Sardegna	14/04/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Sviluppare la capacità creativa e propositiva dei giovani; sviluppare l'autonomia e la responsabilità dei giovani attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta; sviluppare le "competenze alla vita" dei giovani	bando	12.910.000,00	5.328.000,00	5.000.000,00		2.582.000,00	12.910.000,00
Sicilia	1/08/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Promozione della creatività giovanile per favorire un maggiore protagonismo sociale, promozione di stili di vita sani e modelli positivi di comportamento, promozione della cultura dell'accoglienza e della multiculturalità, sostegno alle relazioni familiari intergenerazionali, sostegno a percorsi di vita indipendente	8	31.902.856,70	16.542.000,00	9.000.000,00		6.360.856,70	31.902.856,70
Toscana	11/04/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Favorire la partecipazione e la socializzazione e la qualificazione del tempo libero, sviluppare la rappresentanza e la cittadinanza attiva, promuovere protagonismo e responsabilizzazione, sostenere e promuovere la creatività, incentivare l'impegno sociale	7	13.636.919,98	3.930.000,00	1.820.000,00	5.344.117,98	2.542.802,00	13.636.919,98
Umbria	11/04/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Favorire la qualificazione del tempo libero, occupazione giovanile e lotta alla precarietà, favorire l'educazione alla cittadinanza e ai processi partecipativi, la mobilità e gli scambi giovanili, la prevenzione sanitaria e sociale, gli interventi culturali, i giovani e lo sport	5	5.880.000,00	2.940.000,00	1.478.500,00	396.900,00	1.064.600,00	5.880.000,00
Valle d'Aosta	1/08/08	Protagonismo giovanile e partecipazioni e attiva	Promuovere il protagonismo dei giovani, promuovere una regione attenta ai giovani in ognuno dei suoi paesi, promuovere nei giovani la possibilità di creare cultura	17	1.049.000,00	522.000,00	485.000,00		42.000,00	1.049.000,00

Regione	Data sottoscrizione	Argomento	Obiettivi	Numero interventi previsti	Costo complessivo interventi	Fonti finanziarie				
						Totale Stato	Totale risorse regionali	Totale Enti locali	Totale altri soggetti	Totale generale
Veneto	3/09/08	Protagonismo giovanile e partecipazione attiva	Favorire la qualificazione del tempo libero dei giovani, potenziare le attività di scambio con l'estero, sviluppare i canali della partecipazione giovanile e della cittadinanza attiva, ampliare le possibilità formative e di istruzione, prevenire il disagio e l'emarginazione, sviluppare la cultura della solidarietà (obiettivo pluriennale 2007-2009)	5	30.564.000,00	13.104.000,00	15.098.400,00	2.361.600,00		30.564.000,00
<i>Totale risorse</i>					290.887.622,19	150.619.150,00	92.724.436,80	12.707.125,51	31.152.900,62	293.191.622,19

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati desunti dagli APQ.

Le azioni e progetti di interesse provinciale e comunale

Sul versante dei trasferimenti alle autonomie locali, il decreto di riparto del Fondo, come già ricordato, ha previsto 12 milioni di euro per il 2008 per i Comuni e 3 milioni per le Province.

In data 16 ottobre 2008, è stato sottoscritto da parte del Dipartimento il citato accordo con l'ANCI e con l'UPI, concernente le modalità attuative delle Intese raggiunte in sede di Conferenza unificata nelle date del 14 giugno 2007 e 29 gennaio 2008.

Le risorse per il cofinanziamento di iniziative proposte da Comuni e Province sono state impegnate in misura inferiore a quelle spettanti in base alle Intese, perciò in sede di accordo sono state quantificate le risorse per l'esercizio 2008, comprensive della quota parte per la quale non erano stati assunti impegni nel 2007, per un totale di 20.150.000 euro.

Al 25 settembre 2008, risultava infatti un totale di risorse impegnate o da impegnarsi in conto 2008 - in virtù di convenzioni attive in tale data - per un totale di 11.474.017 euro.

Il panorama della programmazione degli interventi finanziari 2008, portato in sede di Conferenza del mese di ottobre è rappresentato nella seguente tabella riassuntiva.

Fondo politiche giovanili 2008 ANCI-UPI	€ 15.000.000,00
di cui di pertinenza ANCI	€ 12.000.000,00
di cui di pertinenza UPI	€ 3.000.000,00
risorse non impegnate 2007 ANCI	€ 5.150.000,00
risorse non impegnate 2007 UPI	€ 0,00
Totale risorse da destinare ai Comuni e Province 2008	€ 20.150.000,00
di cui ai Comuni (ANCI)	€ 17.150.000,00
di cui alle Province (UPI)	€ 3.000.000,00

In particolare, al 25 settembre 2008 (data di analisi da parte del Dipartimento dello stato delle convenzioni e delle risorse per le autonomie locali, ai fini della sottoscrizione dell'accordo citato di ottobre), in riferimento alle convenzioni 2007, rimanevano ancora da impegnare circa il 50 per cento dell'importo della Convenzione Sportello Informagiovani-2 ed il 90 per cento della convenzione "Piano locale giovani-Città metropolitane".

Nel mese di dicembre 2008 è stato sottoscritto con l'ANCI un accordo che prevede una durata sino al 2010, con possibilità di proroga per un anno, con il quale sono state disciplinate le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei progetti ivi indicati denominati "Servizi agli studenti nei comuni sedi di Università" e "La rete dei Festival aperta ai giovani".

L'accordo prevede un monitoraggio semestrale dell'ANCI, con esito referenziale al Dipartimento, in termini sia finanziari sia valutativi. Gli accordi sottoscritti per ciascun progetto hanno predisposto specifici cronoprogrammi che prevedono l'avvio, il primo nel 2009 ed il

secondo progetto sin dal mese di dicembre 2008, ma con le prime erogazioni delle risorse al marzo 2009.

Con l'UPI l'accordo si è perfezionato in data 22 dicembre 2008, ed è finalizzato al co-finanziamento degli interventi proposti dalle Province, in particolare il programma denominato "Azione Provincie giovani", per promuovere interventi integrati in materia di politiche giovanili ed valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani, in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che, a vario titolo, si occupano di giovani. Il programma si propone di sostenere progetti finalizzati a promuovere la "Cittadinanza Consapevole dei giovani", nelle seguenti aree tematiche: Cittadinanza attiva e dialogo interculturale, Occupabilità ed innovazione, Sicurezza, Laboratori di aggiornamento per amministratori e tecnici. Al riguardo l'UPI si è impegnata ad elaborare il Formulario di Candidatura e le Linee Guida ed a pubblicare l'Avviso pubblico contenente i criteri e i tempi per la presentazione da parte delle Province e delle Unioni Provinciali Regionali (UPR) dei progetti. L'Accordo dettaglia i criteri di monitoraggio e valutazione finale, ai quali è strettamente connessa l'erogazione delle risorse.

Il rafforzamento ed il consolidamento delle attività valutative quale presupposto dell'erogazione delle risorse, se da un lato garantisce un finanziamento efficace, tuttavia ha inciso sulla tempistica dei pagamenti.

Si rappresenta di seguito uno schema relativo al Fondo per le politiche giovanili per il 2008, ripartito in base alle azioni cui sono destinate le risorse, con indicazione degli impegni e dei pagamenti, comunicati dal Dipartimento, al fine di visualizzare il percorso attuativo compiuto nei diversi settori di intervento.

La nuova struttura ha riferito che, all'atto dell'insediamento della nuova compagine governativa, non risultando un archivio dello stato finanziario del Fondo, la ricostruzione documentale operata ha consentito al Dipartimento stesso di quantificare in modo non esaustivo i pagamenti complessivi.

Va rilevato, tuttavia, che l'ammontare del pagato totale, peraltro esiguo sia in conto competenza che in conto residui, nell'esercizio finanziario 2008, quale comunicato dalla struttura, non concorda con il dato desunto dal conto consuntivo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (10.790.490,89 di euro in conto competenza e 32.780.683,58 di euro in conto residui). La differenza, in base a quanto riferito dal Dipartimento, è riconducibile soprattutto alla mancata conoscenza dei pagamenti in conto residui effettuati dalla precedente struttura.

Fondo politiche giovanili 2008

riparto	Impegni 2008	Pagamenti 2008	
		Conto competenza	Conto residui
ANCI	17.150.000,00	0,00	2.706.784,00
UPI	3.000.000,00	0,00	690.000,00
APQ REGIONI	60.000.000,00	8.982.000,00	21.588.000,00
QUOTA NAZIONALE	49.732.014,46	2.678.973,25	563.685,91*
TOTALE	129.882.014,46	11.660.973,25	25.548.469,91

*pagamenti effettuati dopo l'istituzione del Dipartimento della gioventù

Fonte: Dati del Dipartimento della gioventù

Fondo per il credito ai giovani

Il fondo rotativo per il credito ai giovani (capitolo 848 della PCM), è stato utilizzato per il cofinanziamento dell'iniziativa "Diamogli credito". L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con altre Amministrazioni pubbliche e con l'ABI. Le finalità concrete sono essenzialmente riconducibili a facilitare l'accesso al credito necessario ai giovani impegnati nella formazione universitaria e post-universitaria, proprio per sostenere autonomamente le spese connesse alla propria formazione. E' stato impegnato lo stanziamento totale per il biennio 2007-2008 e pagato il 50 per cento.

In ordine all'istituzione, avvio ed infine definanziamento di fatto per il 2009, del Fondo in argomento, si rinvia al volume I, capitolo sui fondi di rotazione e volume II fondi di rotazione a sostegno delle politiche pubbliche.

Altre attività intestate al Dipartimento

In ordine alle altre attività, finanziate con appositi Fondi, il Dipartimento ha utilizzato l'istituto del riporto delle risorse stanziati e non impegnate nel 2008. Difatti, le nuove linee di intervento o di trasferimento di competenze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state definite da normative entrate in vigore nel 2008, con la disponibilità effettiva delle somme per il Dipartimento solo nel mese di dicembre 2008. Il Dipartimento ha ritenuto quindi di non avviare iniziative, se non previa congrua e doverosa programmazione degli interventi con una indicazione specifica dei contenuti.

I Fondi in questione sono:

- a) Fondo nazionale per le comunità giovanili per le iniziative in materia di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno delle dipendenze (afferente al capitolo 884 sul quale per il 2008 risultano stanziati 5 milioni di euro);
- b) Somme occorrenti per l'istituzione dei 3 fondi previsti dall'art.1 comma 72 della legge n. 247 del 24 dicembre 2007 (afferente al capitolo 892);
- c) Fondo di garanzia per l'acquisto prima casa (afferente al capitolo 893).

Agenzia nazionale per i giovani

Il Ministro è designato anche all'attività di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia Nazionale per i giovani.

L'ANG, agenzia di diritto pubblico, con autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile, è stata istituita con il DL n. 297/2006 convertito in legge n. 15/2007, per dare attuazione alla Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha stabilito il programma Gioventù in Azione per il periodo 2007-2013. Il programma consiste in un insieme di progetti di educazione non formale per la mobilità internazionale di gruppo e individuale attraverso gli scambi e l'attività di volontariato all'estero, apprendimento interculturale e iniziative di giovani fra i 13 e i 30 anni.

Le agenzie nazionali del programma gioventù promuovono e realizzano il programma a livello istituzionale, svolgendo anche il ruolo di tramite fra la Commissione Europea, i promotori nazionali, regionali e locali ed i giovani stessi. Al riguardo, sulla base di apposita direttiva del Ministro per le politiche giovanili e lo sport e del Ministro per la solidarietà sociale, emanata in data 18 gennaio 2008, l'ANG raccoglie e fornisce informazioni sul programma,

attua una selezione delle candidature relative a progetti da finanziare a livello decentrato, valuta e controlla l'attuazione del programma, promovendo la diffusione e valorizzazione dei risultati del programma.

L'Agenzia è destinataria di Fondi comunitari e la Struttura di missione è stata individuata quale Autorità di vigilanza sull'utilizzo dei fondi in parola. Nel febbraio 2009 vi è stata un'ispezione della Commissione Europea, l'esito della quale non è ancora reso noto.

In data 18 aprile 2008 è stata sottoscritta dal Dipartimento una Convenzione con l'ANG, nella quale vengono definiti obiettivi specifici e risultati attesi, con uno stanziamento di 650.000 euro a valere sul Fondo per le politiche giovanili.

In attuazione dell'art. 2, comma 3, del decreto annuale di riparto del Fondo per le politiche giovanili, in data 22 dicembre 2008, infine, è stato sottoscritto un accordo tra il Ministro della gioventù ed il Direttore generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, che ha consentito di stanziare risorse per complessivi 7.300.000 euro, finalizzate alla realizzazione, non oltre il 31 dicembre 2009, delle seguenti iniziative:

- a) primo incontro internazionale dei giovani, da tenersi a Bari;
- b) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani sulle elezioni per il Parlamento europeo, in collaborazione con la rete "Eurodesk";
- c) azioni a tutela della salute dei giovani in linea con quanto sancito dal "Libro bianco della Commissione Europea" – 2001;
- d) azioni a supporto dello sviluppo del volontariato europeo;
- e) azioni volte a favorire la mobilità giovanile (progetto "Muoviti 2009");
- f) *counseling* sui programmi europei a favore dei giovani;
- g) azioni volte a favorire il dialogo strutturato tra i giovani e gli enti pubblici con competenze in materia di politiche giovanili;
- h) realizzazione "dell'Expo Giovani".

2.3. Considerazioni conclusive

Il Dipartimento della gioventù ha ritenuto essenziale esaltare il momento negoziato, nell'ambito della Conferenza Unificata, nella gestione delle risorse, da destinare alle autonomie territoriali, introducendo in modo condiviso idonei strumenti programmatori unitari e coerenti, nell'ottica di un "coordinamento concordato", ma a tal fine si è resa necessaria un'attività ricognitiva, anche in termini di risorse utilizzate, successiva al mutamento della compagine governativa. Perciò, l'anno 2008 si è caratterizzato per una non tempestiva configurazione del riparto delle risorse afferenti al Fondo per le politiche giovanili, in particolare in ordine agli stanziamenti da destinare appunto alle autonomie territoriali, sulla base delle intese raggiunte in sede di Conferenza unificata.

Tuttavia nel corso del 2008 sono stati siglati tutti gli Accordi di Programma Quadro con le Regioni, e gli accordi specifici con ANCI ed UPI.

È auspicabile che il consolidamento ed il potenziamento delle attività di monitoraggio degli interventi prosegua nell'ottica dell'efficacia, senza pregiudicare la tempistica delle azioni, che in base ai contenuti degli accordi è già opportunamente scandita in cronoprogrammi dettagliati.

Sussistono altresì gli interventi attuativi delle politiche per i giovani a livello nazionale, che hanno riscontrato l'impegno del 90 per cento circa delle risorse dedicate, a valere sul Fondo per le politiche giovanili, proprio per una preventiva attività di programmazione degli interventi e di definizione dei contenuti.

È stato utilizzato l'istituto del riporto – specificatamente previsto nell'ordinamento contabile della Presidenza del Consiglio – per le risorse non utilizzate con riferimento alle altre finalità individuate dal legislatore, quali il Fondo nazionale per le comunità giovanili, il Fondo di garanzia per l'acquisto prima casa ed i fondi di credito, con risorse complessive del 2008 di più di 150 milioni di euro. Detta circostanza ridimensiona il trend attuativo, anche se il mancato utilizzo è riconducibile alla disponibilità delle risorse effettivamente solo alla fine del mese di dicembre, e all'opportunità di una congrua programmazione degli interventi, che non era stata intrapresa.

3. Sport

3.1. Quadro generale ed assetto organizzativo

Nel sistema della nuova articolazione del bilancio per missioni e programmi, la missione 30 è intitolata “Giovani e sport” ed è analiticamente distinta in due programmi, il primo “Attività ricreative e sport” ed il secondo “Incentivazione e sostegno alla gioventù”.

Nel panorama delle politiche giovanili, il legislatore, sin dal 2007, anche dal punto di vista dell'attività di coordinamento e di indirizzo unitario, ponendo la materia nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha ritenuto di dover conferire rilievo alle politiche dello sport, sottolineandone il ruolo sociale ed economico. Al riguardo il Documento di programmazione economico finanziaria 2008-2011 evidenzia e specifica gli obiettivi primari, quali la diffusione dell'attività motoria e della pratica sportiva in modo più efficace, ritenendo le stesse rilevanti per l'inclusione e l'integrazione sociale, ma anche per il benessere psicofisico dei cittadini, in particolar modo per i giovani. Il potenziamento, già avviato, delle strutture dedicate, soprattutto nelle scuole primarie e secondarie (si sottolinea al riguardo la recente attenzione posta dalla Commissione per la cultura e l'istruzione del Parlamento europeo), ma anche dell'impiantistica sportiva, è uno degli strumenti per incentivare l'educazione motoria.

Nella nuova compagine governativa, insediatosi dal maggio 2008, sono state separate le competenze relative alle politiche per la gioventù da quelle riconducibili allo sport, istituendo due distinte strutture di missione.

Quindi, nell'anno 2008 ha operato dapprima la Struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive” - POGAS - istituita con dPCM del 4 agosto 2006 e posta alle dipendenze funzionali del Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive. A seguito dell'insediamento del nuovo Governo, è stata istituita, con dPCM in data 20 giugno 2008, la Struttura di missione per lo sport, posta alle dipendenze funzionali del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega allo sport. In ordine all'istituzione di strutture di missione si rinvia alle perplessità manifestate nell'analisi organizzativa dell'attuazione delle Politiche per la famiglia e per la gioventù.

Al Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive prima e successivamente al Sottosegretario sono delegate le medesime funzioni: in particolare le attività di proposta, coordinamento ed attuazione delle iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport. Nella materia dello sport è delegata al Sottosegretario di Stato anche la funzione di coordinamento: al contrario, nell'analoga fattispecie relativa alle politiche della famiglia, il coordinamento è esercitato direttamente dal Presidente del Consiglio, e la funzione stessa è sostituita da compiti di raccordo.

Le funzioni ed i compiti delegati attengono anche alla cura dei rapporti con gli organismi sportivi, con enti ed istituzioni intergovernative, che hanno competenza in materia di sport, in particolare con l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, l'UNESCO e la WADA (Agenzia

mondiale antidoping). Ed ancora, riguardano sia l'importante settore della prevenzione del doping e della violenza nello sport per quanto di competenza, sia, infine, la vigilanza sul Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e la vigilanza e l'indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo, unitamente al Ministro per i beni e le attività culturali in relazione alle rispettive competenze.

E' stata adottata la Direttiva generale sull'azione amministrativa in data 15 ottobre 2008, sulla base delle linee programmatiche definite il 26 giugno 2008. La tempistica degli atti di indirizzo gestionali, pur emanati con contenuti puntuali, ma solo nell'ultimo trimestre dell'esercizio, ha inevitabilmente risentito delle decisioni assunte in ordine al conferimento, nella materia, di una delega distinta e della istituzione di una nuova struttura dedicata. Gli obiettivi strategici indicati attengono al proseguimento delle azioni avviate dalla ex struttura di missione, ma nel nuovo contesto dei macro-obiettivi di politica economica della XVI legislatura, di crescita economica e civile²².

L'attuale struttura di missione è guidata da un Coordinatore nominato in data 10 luglio 2008, ed il competente centro di responsabilità ha gestito i relativi capitoli di bilancio con decorrenza dal 31 luglio 2008.

Oltre al Coordinatore con incarico di livello dirigenziale generale, sono state assegnate alla struttura n.18 unità provenienti dal Ministero per i beni e le attività culturali - a seguito del trasferimento delle competenze in materia di sport alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - le quali sono inserite in un ruolo provvisorio della Presidenza del Consiglio²³. Inoltre, sono assegnate alla struttura n. 2 unità del ruolo della Presidenza del Consiglio e n. 5 unità di personale comandato. In totale quindi sono in servizio n. 23 unità a fronte di una dotazione organica di diritto di n. 30 unità previste dal dPCM istitutivo e 1 dirigente di seconda fascia rispetto alle due unità previste. Preoccupa, per gli eventuali riflessi gestionali ed i connessi rapporti sindacali, l'affiancamento di personale delle qualifiche professionali, con disciplina contrattuale anche retributiva differente, che però svolge analoghe mansioni.

Nel corso del 2008, a fronte di uno stanziamento definitivo di 31.500 euro²⁴, in termini di competenza sono stati conferiti, nei limiti di quanto stabilito nel decreto istitutivo, n. 5 incarichi, da retribuire previa valutazione positiva del lavoro svolto, per un impegno di 7.664,09 euro, a cui non è seguito il relativo pagamento nel 2008.

²² Gli obiettivi riguardano anche la stabilizzazione dei rapporti con le autonomie territoriali per la promozione ed il sostegno delle attività sportive, con una maggior offerta di impianti qualitativamente e quantitativamente più ampia. Gli obiettivi operativi sono individuati nella realizzazione di un sito istituzionale per sviluppare l'attività di informazione e di comunicazione per promuovere l'accesso ai servizi offerti, nel seguire l'assetto strutturale ed operativo del CONI e del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) attraverso il controllo degli atti, e nel curare gli adempimenti amministrativi dell'Istituto del credito sportivo. Nel campo internazionale l'obiettivo operativo è identificato nella predisposizione di un documento sulla partecipazione dei lavori dell'Unesco, del Consiglio d'Europa, dell'Agenzia mondiale antidoping e della Commissione europea per l'attuazione delle disposizioni del Libro bianco e per il riconoscimento della specificità dello sport. Vi sono infine obiettivi gestionali interni, quali il dotare la struttura di apparecchiature informatiche per incentivare la *e-governance*.

²³ Fra questo contingente vi è un dirigente non generale, e 17 qualifiche professionali.

²⁴ Capitolo 727 - Compensi per esperti e incarichi speciali ivi comprese le indennità ed il rimborso spese di trasporto per missioni all'interno ed all'estero.

3.2. Iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport

Nel corso del 2008, il Dipartimento ha provveduto ad istituire l'Osservatorio nazionale per l'impiantistica, ed il Comitato per l'attuazione del programma straordinario per l'impiantistica sportiva destinata allo sport professionistico.

Per il 2008, è stata prorogata la possibilità di devolvere il 5 per mille in favore delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI ai sensi del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 31 del 28 febbraio 2008.

Al fine di supportare al meglio l'attività organizzativa di eventi internazionali, in particolare per quelli che coinvolgeranno Roma, è stata istituita, con dPCM del 28 ottobre 2008, una Commissione ad hoc, per la ricognizione e la verifica dello stato degli impianti sportivi di vertice e l'elaborazione di un piano organico di interventi in relazione agli eventi sportivi di più immediata organizzazione²⁵.

In linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa (Biarritz, 27-28 novembre 2008) è stata istituita, in data 24 dicembre 2008, una Commissione "sport e salute", per l'adozione di misure contro il fenomeno dei sedentari e per l'attività fisica intesa come prevenzione e come interazione tra attività sportiva, stili di vita, abitudini alimentari e integrazione farmacologia. È stato concordato di dare maggiore impulso all'attività di prevenzione e contrasto al traffico illecito e all'uso di sostanze dopanti, anche attraverso la proposta presentata alla Conferenza dei Ministri dello sport di Atene, ed ivi accolta, di istituire in Italia una commissione *ad hoc* per la disciplina degli integratori alimentari.

Sul fronte delle iniziative "culturali", nel corso del 2008 è stata attuata la proroga, fino al termine dell'anno scolastico, del progetto sperimentale di educazione motoria nelle scuole primarie, ed è proseguita la campagna "Guadagnare Salute", in collaborazione con il Ministero della salute. Tale ultima iniziativa è finalizzata a promuovere azioni di prevenzione di forme di disagio giovanile con l'esercizio regolare dell'attività fisico-motoria, per uno stile di vita sano ed attivo. Sono stati organizzati numerosi incontri sportivi anche dedicati a specifici temi quali la sicurezza sul lavoro, l'importanza dei valori di libertà, uguaglianza e solidarietà, e sostenuti con il patrocinio del Sottosegretario, previa valutazione della meritevolezza dei contenuti, numerose iniziative culturali di promozione e diffusione dello sport con la finalità di promuovere valori sociali, educativi e formativi.

Infine, è stato realizzato dal Ministero delle attività produttive e dal Dipartimento per politiche giovanile e le attività sportive il sito "SCIOK", nel mese di gennaio 2008, con l'obiettivo di divulgare le normative che regolano la sicurezza degli sport invernali.

3.3. Attività ed indirizzi operativi in materia di prevenzione, doping e violenza nello sport

In materia di *doping*, il Dipartimento, eroga il contributo annuale all'Agenzia mondiale anti-*doping* e partecipa alle riunioni di coordinamento con la stessa, al fine di armonizzare le norme concernenti i controlli per gli atleti di alto livello (capitolo 850 del bilancio della Presidenza). La legge 13 ottobre 2003 n. 281 ha stanziato, a decorrere dall'anno 2004,

²⁵ La Commissione è stata costituita in data 19 dicembre 2008, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha avviato la propria attività.

597.000,00 euro a titolo di contributo annuo dell'Italia all'Agenzia mondiale anti-*doping*. Di tale assegnazione risulta impegnata la somma di 575.537,00 euro, di cui pagata 342.178,10 euro in conto competenza e 91.182,56 euro in conto residui.

Le finalità di prevenzione sono state perseguite attraverso le campagne informative ed educative, in ambito nazionale²⁶, trasfondendo poi le proposte in ambito internazionale e predisponendo anche il nuovo codice mondiale anti-*doping* applicato a decorrere dall'1° gennaio 2009.

Con riferimento alla prevenzione della violenza nelle manifestazioni sportive, la Struttura ha attivato iniziative di sensibilizzazione anche attraverso l'Osservatorio per la prevenzione ed il contrasto della violenza in occasione di manifestazioni sportive, il quale ha reso operativa, dal 1° marzo 2008, l'organizzazione e il servizio degli *stewards* negli impianti sportivi con capienza di spettatori superiore a 7.500 posti.

3.4. Fondo per lo Sport di cittadinanza

La legge n. 244 del 24 dicembre 2007, (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 564 e 565, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un fondo denominato "Fondo per lo sport di cittadinanza", finanziato con 20 milioni di euro per l'anno 2008, a valere sul capitolo 889, 35 milioni di euro per l'anno 2009 e 40 milioni di euro per l'anno 2010.

Lo sport di cittadinanza, quale mezzo per il riconoscimento del valore sociale della pratica sportiva, era destinato a finanziare progetti atti a promuovere lo sport come diritto di cittadinanza e quindi a favorire la pratica sportiva dei cittadini di tutte le età senza discriminazioni di alcun tipo, a promuovere stili di vita attivi, utili a mantenere un adeguato stato di salute, nonché ad educare alla condivisione dei principi di partecipazione, di corresponsabilità e di non violenza.

I criteri di utilizzo e di ripartizione del Fondo, per il finanziamento di attività a livello nazionale, regionale e locale, sono stati stabiliti attraverso l'intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 29 gennaio 2008, con la quale sono stati ripartiti 10 milioni di euro a favore delle Regioni. L'Amministrazione ha provveduto ad emettere decreti d'impegno a favore delle singole Regioni, per l'importo sopra citato, provvedimenti poi ritirati a seguito del defianziamento del Fondo, ad opera della legge n. 126 del 24 luglio 2008 "Conversione in legge con modificazioni del DL 27 maggio 2008, n. 93, recante disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie".

3.5. Osservatorio nazionale per l'impiantistica sportiva

L'Osservatorio è stato istituito con decreto ministeriale 18 gennaio 2008, allo scopo di curare la ricognizione aggiornata e costante, ripartita in ambito territoriale, degli impianti sportivi esistenti, per la manutenzione degli stessi e per il monitoraggio dell'effettivo fabbisogno, di individuare le criticità economico-finanziarie e predisporre una rete con gli enti territoriali per la programmazione delle azioni; infine per fornire supporto al Comitato per la realizzazione del programma straordinario dell'impiantistica per lo sport professionistico. In

²⁶ Il finanziamento è sui fondi assegnati alla Commissione interministeriale, istituita dall'articolo 3 della legge n. 376 del 2000 per il contrasto al doping e la tutela della salute nelle attività sportive, operante presso il Ministero della salute,

base ai dati forniti dal CONI, peraltro, risulta ingente il patrimonio infrastrutture, pari a circa 150.000 siti²⁷.

Considerato che le spese di funzionamento dell'Osservatorio, in particolare 1 milione di euro per il 2008 e 2,5 milioni di euro rispettivamente per il 2009 e 2010, erano poste a carico del Fondo per lo sport di cittadinanza, che è stato defanziato in corso di esercizio, il Dipartimento si sta adoperando per provvedere alla sua ricostituzione senza oneri finanziari.

3.6. Fondi ARCUS

La società ARCUS è una società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo, con capitale sociale interamente sottoscritto dal Ministero dell'economia e finanze, costituita ai sensi della legge n. 291 del 16 ottobre 2003²⁸, per contribuire all'impiantistica degli Enti locali.

In riferimento al contributo per la realizzazione o adeguamento di impianti destinati a soddisfare le esigenze delle diverse discipline sportive, sono state impegnate²⁹ tutte le risorse stanziare, pari ad 8.422.240,00 euro, ma il pagato rappresenta circa il 35 per cento³⁰. Nel 2008 - sul capitolo 979 - si è proceduto all'impegno totale dello stanziamento ed all'istruttoria e al pagamento in favore di 11 Enti locali beneficiari del fondo, per un importo pari a 2.950.256,37 euro.

3.7. Fondo eventi sportivi di rilevanza internazionale

Il comma 1291 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) ai fini del potenziamento degli impianti sportivi e per la promozione e la realizzazione di interventi per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale".

Al termine dell'istruttoria e della valutazione delle richieste di finanziamento, con i criteri di accesso al "Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale" stabiliti con il decreto del 25 giugno 2007, con decreti del Capo Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive del 28 febbraio 2008 e del 15 aprile 2008, è stata approvata la graduatoria finale, nella

²⁷ Dati indicati nell'audizione del Sottosegretario alla PCM con delega allo Sport del 26 giugno 2008.

²⁸ La legge reca "disposizioni in materia di interventi per i Beni e le Attività Culturali e lo Sport, l'Università e la Ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo ARCUS S.p.A.. La legge sinora ha finanziato 95 interventi di cui 11 riguardano impianti sportivi ed eventi agonistici aventi carattere nazionale ed internazionale. A fronte di tali interventi, lo Stato ha stanziato per gli anni 2003, 2004 e 2005 rispettivamente 3.799.000 euro, 6.200.000 euro e 2.950.000 euro.

²⁹ La legge n. 298 del 27 dicembre 2006, art. 22, co. 9, ha stabilito che "in relazione ai provvedimenti di riordino delle amministrazioni pubbliche, disposti dal decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 17 luglio 2006, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, comunicati alle Commissioni parlamentari competenti e alla Corte dei conti per la registrazione, le variazioni di bilancio per la riassegnazione ai Ministeri interessati delle disponibilità impegnate ovvero non utilizzate alla data del 31 dicembre 2006, versate all'entrata del bilancio dello Stato ai fini della loro destinazione alle pertinenti unità previsionali di base per la riassunzione dei corrispondenti impegni e la prosecuzione della gestione di competenza."Pertanto in attuazione della sopracitata norma, e' stato effettuato il versamento delle somme impegnate e non ancora erogate alla data del 31 dicembre 2006, (ammontanti a 8.422.240 euro) in conto entrata al Ministero dell'economia e delle finanze, il quale, con successivo decreto del Ministro, ha provveduto a renderle disponibili nel bilancio della PCM sia in termini di competenza che di cassa.

³⁰ Gli Enti per i quali è stato impegnato, nel 2008 sul capitolo 979, il contributo a valere sul Fondo legge 16 ottobre 2003 n. 291: ACRI, ANNONE VENETO, CANTU', CASTELLO D'ARGILE, CHIAMPO, FRASSINORO, NOCERA INFERIORE, PACHINO, TREVISO, SOVIZZO E VERONA.

quale sono stati individuati 52 eventi beneficiari del finanziamento. Nel corso del 2008, sono stati pagati, a fronte di uno stanziamento di 20 milioni di euro³¹, n. 28 contributi per eventi sportivi internazionali, nelle diverse discipline sportive, per un importo totale di 11.589.415 euro in conto competenza, pari a circa il 58 per cento dell'impegnato, e 18 mila in conto residui, trasferiti all'Istituto di credito sportivo euro e già impegnati nel 2007.

3.8. *Vigilanza sul Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)*

Il CONI è ente pubblico, ha precipue competenze in ordine alla promozione dello sport in Italia ed esercita la vigilanza sulle Federazioni sportive alle quali eroga contributi. La Struttura, nell'esercizio dei compiti di vigilanza ad essa attribuiti, ha esaminato i documenti finanziari relativi al consuntivo 2007³² e, previo approfondimento istruttorio in ordine ad alcune voci contabili ed alle operazioni finalizzate allo sfruttamento commerciale del marchio CONI, ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2008, in data 12 febbraio 2008 e il bilancio consuntivo 2007, in data 26 agosto 2008. Ha provveduto inoltre all'approvazione di deliberazioni del Consiglio nazionale del CONI in materia di impiantistica sportiva ed il nuovo regolamento delle strutture territoriali del CONI, organizzazione capillare che non comporta spese aggiuntive.

In data 3 dicembre 2008, è stata approvata la deliberazione della Giunta Nazionale concernente i criteri e parametri fondamentali per il contratto di servizio con la CONI Servizi S.p.A.³³ per l'esercizio 2009, nel quale è specificato l'obiettivo gestionale ed il corrispettivo.

3.9. *Vigilanza ed indirizzo sull'Istituto del Credito Sportivo e contributi assegnati*

Le funzioni di vigilanza sull'Istituto per il credito sportivo sono attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro per i beni e le attività culturali ai sensi art. 1, comma 19, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge n. 233 del 17 luglio 2006.

In conseguenza dell'accertamento ispettivo della Banca d'Italia nel periodo ottobre 2006 – febbraio 2007 sono state risolte alcune criticità, evidenziate in ordine alle strutture organizzative e di controllo aziendali, ed è stato elaborato un piano industriale per il triennio 2008/2010, adottato a fine 2007³⁴. Nel 2008 la Struttura ha erogato il contributo di 20 milioni di euro, ai sensi della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1294, che assegna all'Istituto per il credito sportivo un contributo annuo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, con la finalità di agevolare il credito per la realizzazione degli impianti sportivi (cap. 984 "Fondo politiche per lo sport").

E' stata, inoltre, erogata in favore dell'Istituto la somma di 18 milioni di euro, prevista dall'art. 28, comma 3, del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni

³¹ Capitolo 988 (per gli eventi già realizzati il pagamento è stato effettuato su presentazione del bilancio consuntivo e delle fatture di spesa relative al contributo assegnato, per gli eventi non ancora realizzati su presentazione di polizza fideiussoria a garanzia del contributo assegnato).

³² Con delibera n. 7/2009 la Corte dei conti - Sezione del controllo sugli enti è stata approvata la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CONI per l'esercizio 2007.

³³ La CONI Servizi S.p.A. è una società di diritto privato funzionale al perseguimento di interessi pubblici che giustificano una disciplina derogatoria rispetto a quella comune: con Delibera n. 8/2009 la Sezione ha approvato anche la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CONI Servizi S.p.A., per l'esercizio 2007.

³⁴ L'Istituto si è impegnato ad adottare misure per un risanamento dei conti, mettendo a punto politiche di controllo di gestione per un mirato utilizzo delle risorse aziendali.

dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007, impegnata nell'anno 2007 sul capitolo 988 "Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale".

3.10. Comitato Italiano Paralimpico (CIP)

Il Dipartimento, nel corso del 2008, ha approvato i documenti finanziari di previsione 2008 e consuntivo 2007, nonché alcune specifiche deliberazioni del CIP in materia di anti-doping, inoltre ha approvato l'istituzione ed organizzazione degli organi territoriali del CIP, senza la previsione di spese aggiuntive e quindi il nuovo statuto. Per il 2008, è stato erogato il contributo di 5.968.000 euro³⁵.

3.11. Ammortamento mutui

La legge n. 65/1987 (ITALIA 90) ha consentito agli Enti locali la realizzazione e la ristrutturazione di impianti sportivi destinati ad attività agonistiche e sportivo-ricreative mediante assunzione di mutui, con la Cassa depositi e prestiti e con l'Istituto per il credito sportivo, assistiti dalla contribuzione dello Stato. In relazione alle leggi di finanziamento ed alle diverse modalità di intervento previste dal legislatore, sono stati istituiti nel bilancio dello Stato idonei capitoli di spesa di competenza ora della Struttura³⁶. I mutui attivati con gli istituti di credito ammontano ad un totale di 4.000 progetti finanziati. L'impegno relativo al contributo, come risulta dal consuntivo presentato per l'anno 2008, è stato di circa 65 milioni di euro³⁷. Dei 4.000 progetti finanziati, attualmente 2.600 vengono monitorati direttamente dall'Ufficio, che subordina l'erogazione del contributo alla rendicontazione delle spese come previsto dall'art. 158 del d.lgs. n. 267/2000 - Testo Unico per gli Enti locali. Inoltre trattandosi di opere pubbliche, la normativa vigente consente ai singoli enti di chiedere all'ufficio l'adozione di atti autorizzativi concernenti l'utilizzo delle economie realizzate sui mutui (legge n. 144 del 17 maggio 1999, art. 8) e la devoluzione del contributo per la realizzazione di altre opere pubbliche urgenti (legge n. 28 del 16 luglio 1997, art. 4-ter). Al riguardo nel corso dell'anno 2008 sono state esaminate 10 istanze.

3.12. Rapporti con organismi sportivi ed altri soggetti operanti nello sport

Da ultimo, ma non per il rilievo delle funzioni svolte, si illustrano sinteticamente i rapporti che la struttura intrattiene con organismi sportivi ed altri soggetti operanti nello sport, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite con legge.

La Struttura ha provveduto ad approvare i documenti finanziari dell'*Aero Club d'Italia*³⁸.

³⁵ La legge n. 266 del 23 dicembre 2005, art. 1, comma 580, ha assegnato 500.000 euro; successivamente la legge n. 296 del 27 dicembre 2007, art. 1, comma 1298, ha incrementato il contributo di 2.500.000 euro, ed infine la legge n. 133 del 6 agosto 2008, art. 63, comma 9-bis, ha assegnato ulteriori 3 milioni di euro; è inoltre intervenuta una riduzione da bilancio pari a 32.000 euro - cap. 849.

³⁶ Finanziamenti ventennali per l'impiantistica sportiva a totale carico dello Stato, tramite la Cassa Depositi e Prestiti (legge n. 65 del 6 marzo 1987, art. 2, comma 1 e comma 1-bis: cap. 983); finanziamenti decennali con contributo dello Stato sugli interessi, tramite l'Istituto per il Credito Sportivo (legge n. 65 del 6 marzo 1987, art. 2, comma 1-ter: cap. 992); finanziamenti ventennali a totale carico dello Stato, per i servizi tecnologici degli stadi sedi di "Italia 90" (legge 30 dicembre 1988 n. 556, art. 4, comma 1 e comma 2: cap. 986); contribuzione ventennale dello Stato sui mutui accessi dagli Enti locali (legge n. 289 del 7 agosto 1989, art. 1, comma 3: cap. 987).

³⁷ L'erogazione è diretta all'istituto mutuante (che emette ruoli di spesa semestrali per 1.400 progetti) o all'Ente locale a titolo di parziale rimborso posticipato degli oneri del mutuo.

³⁸ Il bilancio di previsione per l'esercizio 2008, in data 2 aprile 2008, e il bilancio consuntivo 2007, in data 8 luglio 2008.

Inoltre, sono stati stanziati finanziamenti rivolti alla realizzazione di *Musei tematici dello Sport* ai sensi della legge n. 376 del 2003 e di conseguenza sono state attivate le procedure per la predisposizione di una convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo, finalizzata alla gestione dei fondi stanziati dalla legge citata. Ad oggi i fondi stanziati ammontano a circa 26 milioni di euro, ed è stata approvata una graduatoria dei beneficiari.

In riferimento al Vitalizio agli sportivi – legge n. 86 del 15 aprile 2003, recante l'istituzione dell'assegno “*Giulio Onesti*”, la commissione istituita per la valutazione delle domande ne ha accolte solo n. 2, a valere sui Fondi del 2007, e n. 3, a valere sugli stanziamenti 2008: la Struttura ha attivato l'erogazione del vitalizio ed ha provveduto a liquidare mensilmente il trattamento economico ai 16 beneficiari precedentemente riconosciuti.

In relazione all'attività di vigilanza sul *Collegio Nazionale dei Maestri di Sci Italiani*³⁹, la Struttura ha curato le attività istruttorie concernenti il riconoscimento di titoli professionali stranieri per l'esercizio in Italia di professioni sportive⁴⁰, adoperandosi anche nell'ambito del connesso contenzioso⁴¹.

Nel corso del 2008 è stato erogato, previa presentazione di un rendiconto delle spese sostenute e della documentazione contabile a supporto, il contributo⁴² di 3 milioni di euro al Comitato Organizzatore dei *Campionati Mondiali di Pallavolo maschili*, che si terranno in Italia nel 2010.

E' stato avviato il procedimento per la stipula, con l'Associazione Ciclismo di Marca per le finalità del Campionato del Mondo di ciclismo su pista 2012, di un apposito accordo di programma quadro ed è stato assunto l'impegno per l'importo di 2 milioni di euro relativo al contributo del 2008⁴³.

Ed ancora, a valere sul cap. 982 denominato Fondo per l'attività della “*Fondazione 20 marzo 2006*”, istituito già con l'articolo 1, comma 1352 della legge finanziaria per il 2007, è stato impegnato e pagato l'importo di 10 milioni di euro, quale contributo relativo all'anno 2008. La Fondazione in parola è stata costituita con legge regionale⁴⁴ ed è finalizzata all'utilizzo e alla valorizzazione del patrimonio costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei XX Giochi Olimpici invernali e dei IX Giochi Paralimpici, per ciascuno degli anni 2007 e 2008.

³⁹ Prevista dalla legge n. 81 dell'8/03/1991, (legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina).

⁴⁰ Ai sensi del d.lgs. 2 maggio 1994, n. 319 (attuazione della Direttiva 92/51/CEE, relativa ad un secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale che integra la direttiva 89/48/CEE), e del d.lgs. 6 novembre 2007 n. 206 (attuazione della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della Direttiva 2006/100/CE) che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Romania e Bulgaria. Nel corso dell'anno 2008 la struttura ha partecipato a conferenze di servizi, e ha indetto 4 Conferenze, predisposte per il riconoscimento dei titoli professionali stranieri, in particolare per quanto concerne le professioni di maestro di sci, nel corso delle quali sono state esaminate 44 istanze ed adottati i relativi provvedimenti.

⁴¹ La struttura ha fornito gli elementi relativi alla definizione della posizione dell'Italia in relazione ad una procedura di infrazione aperta dalla Commissione Europea in materia di riconoscimento di titoli professionali stranieri (Proc. di infrazione 2007/4541 ex art. 226 del Trattato CE, recepimento nel diritto italiano della Direttiva 2005/36/CE). Infine, mediante una transazione, si è posto termine ad un contenzioso pendente da tempo dinanzi al TAR Lazio.

⁴² Stanziato dall'art. 2, comma 567, della legge finanziaria 2008, che ha disposto tale incremento, per gli anni 2008, 2009 e 2010, a valere sulla dotazione del fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale.

⁴³ Il contributo, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie, è previsto dall'art. 2, comma 272, della legge finanziaria 2008, di durata quindicennale per l'importo di 2 milioni di euro, a decorrere dal 2008.

⁴⁴ Legge regionale Piemonte n. 21 del 16.06.2006.